

# La Provincia

DOMENICA 30 GIUGNO 2013 • EURO 1,20

ANNO 122. NUMERO 178 • www.laprovinciadico.it

## Addio signora delle stelle

L'astrofisica Margherita Hack è morta all'età di 91 anni. Una vita dedicata alla scienza

SERVIZI A PAGINA 5



## Torna il dottor Rossi

MotoGp: vince in Olanda spezzando un triste digiuno che durava dal 2010

SERVIZI A PAGINA 67

Tecnico dei Servizi con il conseguimento d'Impresa del diploma professionale

frequenza gratuita, anno scolastico 2013/14



## Con ComoNext per pulire il lago

Dal polo tecnologico di Lomazzo sperimentazioni e aziende che portano il nome di Como fuori dai confini nazionali: il caso della Directa Plus e dei test sul grafene, materiale capace di purificare anche le acque del Lario

SERVIZI ALLE PAGINE 10-11

# Il vescovo: «Rinunciate alle slot»

Appello di Coletti: «Serve il coraggio di dire no a queste forme di economia anti-umane»

Il vescovo di Como, monsignor Diego Coletti, lancia un appello contro le slot e la deriva sociale che determinano. Il vescovo aderisce alla campagna "Non fate il loro gioco" promossa dalla Cisl dei Laghi e dal

### Filo di seta

*Margherita se n'è andata ma noi in Italia continuiamo a vedere le stelle.*

Centro studi contro le mafie progetto San Francesco, campagna volta a sensibilizzare l'opinione pubblica "nel modo più ampio e documentato possibile, sul pericoloso proliferare di slot-machines, di altre occasio-

ni di gioco d'azzardo non solo in sale appositamente riservate ma anche in luoghi e locali pubblici dove alta è la frequentazione, compresa quella di ragazzi molto giovani e famiglie».

«Serve coraggio» - afferma il

vescovo Coletti - Il coraggio di dire "no" a queste forme di economia sempre più legate ad attività illecite e sempre più responsabili della disperazione di tanti uomini e donne».

RONCORONI A PAGINA 15

## Mafie e macchinette Incontro pubblico il 9

Il 9 luglio alle 18.30 al Metropole Suisse si terrà un incontro sull'obiezione di coscienza contro le slot machine con il vescovo, il direttore di Avvenire, Cisl e Progetto San Francesco.

### La campagna

## Più di 150 locali senza le slot

### L'iniziativa

#### Tante le adesioni

Sono stati più di 150 i locali che hanno aderito alla campagna lanciata da "La Provincia" che aveva pubblicato i nomi di coloro che, sul territorio lariano, avevano fatto sapere di non aver mai messo o di avere disinstallato le macchinette dalle proprie attività

### Cisl e Progetto S. Francesco

#### «Non fate il loro gioco»

Il vescovo Diego Coletti ha condiviso una lettera a favore dell'obiezione di coscienza del direttore del progetto San Francesco con la Cisl dei Laghi Como Varese. De Lisi dice che «non si può rischiare di fare gli interessi delle cosche, nemmeno per un istante o in buona fede»

Domenica 30 giugno 2013

## Il vescovo: «Forza, dite no alle slot»

Coletti aderisce alla campagna anti macchinette promossa da Cisl e Progetto San Francesco  
«Tra i primi nei soldi spesi, ma c'è poco di cui essere fieri. È causa di drammi per tante famiglie»

**GISELLA RONCORONI**

«Serve coraggio. Il coraggio di dire "no" a queste forme di economia sempre più legate ad attività illecite e sempre più responsabili della disperazione di tanti uomini e donne».

A parlare di coraggio nel dire di no al gioco facile e alle macchinette mangiasoldi è il vescovo **Diego Coletti**, che ha aderito alla campagna "Non fate il loro gioco", promossa dalla Cisl dei Laghi e dal centro studi contro le mafie progetto San Francesco.

Il vescovo definisce l'iniziativa «volta a sensibilizzare le persone, nel modo più ampio e documentato possibile, sul pericoloso proliferare di slot-machines e di altre occasioni di gioco d'azzardo non solo in sale appositamente riservate, ma anche in luoghi e locali pubblici dove alta è la frequentazione, compresi quella di ragazzi molto giovani e famiglie».

### Interventi radicali

Secondo il vescovo comasco servono interventi radicali per limitare il fenomeno che trascina sempre più famiglie in un vortice senza fine.

«Proprio questa "normalizzazione" di comportamenti che "normali" non sono deve essere scongiurata e sradicata - commenta Coletti -. Le ludopatie, come oggi vengono definite le varie forme di "vizio del gioco" - vere e proprie "dipendenze" come quelle dall'alcol o dalle droghe - non sono, purtroppo, una novità. Il fenomeno, però, si presenta oggi con una preoccupante diffusione: si nasconde in messaggi rassicuranti e seducenti; interessa tutte le fasce d'età; non conosce differenze di genere; ha effetti rovinosi so-

prattutto sui più deboli, dei quali amplifica fragilità ed emarginazione, rovinando, spesso in modo pesante e irreversibile, la situazione economica, e non solo, di persone, famiglie e imprese».

### La Chiesa in campo

Il vescovo ricorda che la Chiesa da tempo è impegnata sul tema «sollecitando e sostenendo gli sforzi di tutti coloro che si impegnano contro forme di "gioco" che deprimono la dignità delle persone; le impoveriscono fin-

anziariamente e socialmente; alimentano attività criminose di tutti i tipi; minano la stabilità delle famiglie, delle relazioni umane e affettive in generale; creano tragiche illusioni; portano alla solitudine se non a forme di dipendenza patologica che richiedono assistenza medica e psicologica».

Insomma, un modello di comportamento che si basa sull'attesa di «una fortuna costruita senza impegno, costanza e fatica ma, di fatto, con l'impoverimento a volte di altri, quasi sempre di sé e dei propri cari».

Coletti parla dei tristi primati «di cui c'è poco da essere fieri e ai quali i nostri territori contribuiscono con allarmante zelo» e lancia il suo messaggio dicendo: «La vita non è un gioco. E vorremmo che il gioco tornasse a essere solo una sana attività ricreativa di svago e di aggregazione. Uno degli elementi della vita che ci rendono sereni e liberi, proprio perché aperti alla gratuità di una partecipazione anche senza la pur desiderata vincita». Per riprendersi la vita in mano ci vuole «coraggio». Il coraggio di non entrare nelle sale slot. ■

«Serve  
coraggio  
per opporsi  
al gioco  
spesso frutto  
di illeciti»

Domenica 30 giugno 2013